

Al via domani da Bologna la terza edizione di Estate Doc

Spettacoli - 08 giugno 2011 - 11:52



Parte da Bologna domani, 9 giugno, l'edizione 2011 di "Estate Doc – I confini della realtà", rassegna di film documentari realizzata da Der (l'associazione documentaristi Emilia-Romagna) con la collaborazione e il sostegno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Trentaquattro gli appuntamenti che da giugno a settembre animeranno le spiagge, le piazze, i cortili, i portici e i parchi della regione. Tutte le proiezioni sono a ingresso gratuito. Saranno sei le province della regione toccate dalle 34 serate del tour di Estate Doc 2011: oltre a Bologna, quelle di Modena, Rimini, Ravenna, Piacenza e Reggio Emilia.

Le proiezioni avverranno in luoghi inusuali e da valorizzare: lo Sferisterio di Santarcangelo (Rn), Bosco Albergati di Castelfranco Emilia (Mo) dove si svolgeranno i Mondiali Antirazzisti, il cortile del Palazzo dei Principi a Correggio (RE), il Parco Raggio a Pontenure (Pc), il Cortile di Levante Biblioteca Loria a Carpi (Mo), le piazze di Modena e Reggio-Emilia. Tra le altre località ci sono la battigia di Marina di Ravenna e di Marina Romea (Ra), la piazza di Bagnacavallo (Ra), i giardini del Baraccano a Bologna e i cortili di tre Case del popolo sempre a Bologna.

La rassegna prevede la presenza degli autori come completamento delle serate, un modo per approfondire i temi trattati, per aprire un dibattito pubblico, per indagare i processi creativi. Continua inoltre la sinergia con altri eventi culturali della regione.

Per la sua terza edizione Estate Doc, in collaborazione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, ha pensato di creare un focus sui diritti umani, Diritti umani Doc, scegliendo di proiettare in alcune serate dei film che attraversano questi argomenti, valorizzandone alcune tematiche o manifestando - negli intenti - la volontà da parte degli autori di servirsi dell'audiovisivo come di uno strumento cosciente ed efficace per difendere e tutelare i diritti umani o per denunciare quelle realtà in cui le persone e le loro prerogative passano in secondo piano.

Altra novità della terza edizione è quella della campagna di sensibilizzazione presentata dalla Der Cultura: cibo per l'anima (www.culturaciboperlanima.it), che si basa su una serie di spot autoprodotti dai documentaristi sulla cultura intesa come risorsa fondamentale per il benessere dell'intera collettività e come settore produttivo cruciale nel nostro paese. Scopo della campagna è sensibilizzare lo spettatore-cittadino sull'importanza della difesa del settore



produttivo culturale nelle sue diverse forme: documentario, cinema, teatro, arte, musica.